

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione centrale Acquisti e appalti

APPENDICE AL CONTRATTO RELATIVO ALLA RDO N. 1527686

Complesso immobiliare della Direzione Generale - Ristrutturazione ed ammodernamento degli impianti elevatori denominati K1-K4-K5-K7-K8-K9 ubicati nel fabbricato Esedra del Complesso immobiliare della Direzione Generale Inps sita in Roma, via Ciro il Grande 21.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera c del D.lgs. 50/2016, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

CUP: F84B16000040005 - CIG: 6641761A8E

Tra

a) INPS - ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE (Codice Fiscale n° 80078750587, Partita IVA n° 02121151001), con sede in Roma alla via Ciro il Grande n° 21, CAP 00144, nella persona del Dott. Vincenzo Caridi, nato a Melito di Porto Salvo il 15.05.1964, nella sua qualità di Direttore Centrale della Direzione Centrale Acquisti e Appalti dell'INPS, domiciliato per la carica presso la sede Centrale dell'Istituto, (indicato anche nel prosieguo come l'«Istituto» o la «Stazione Appaltante»);

b) Operatore economico Ferrari & c. Srl (P.I. 00906921002), con sede in Piazzale Clodio, 12, Roma, nella persona di Anna Maria Ferrari, nata a Roma il 27.08.1937, nella sua qualità di Presidente del CdA, (indicato anche nel prosieguo come l'«Appaltatore»), (di seguito collettivamente indicati come le «Parti»);

Le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, hanno redatto la presente appendice al documento di stipula del contratto relativo alla RDO n. 1527686, che entrerà in vigore all'atto della sottoscrizione mediante firma digitale.

PREMESSO

- che a mezzo di Determina del direttore Centrale risorse Strumentali n° RS/340/2017 del 28.08.2017, l'Istituto ha approvato le risultanze dello svolgimento della procedura di gara e disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in favore dell'operatore economico Ferrari & c. s.r.l., quale soggetto che ha offerto il prezzo più basso, pari ad € 124.878,26 (IVA al 22% esclusa);
- che l'Appaltatore ha dichiarato ed asseverato, in corso di procedura, il pieno possesso dei requisiti di carattere generale per l'affidamento del contratto;
- che l'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/11 consente di procedere, nei casi di urgenza, alla stipula dei contratti pubblici immediatamente dopo la richiesta di informazioni prefettizie ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 del predetto decreto;
- che data la necessità e l'urgenza di procedere all'esecuzione dei lavori, l'efficacia del presente Contratto è subordinata alla condizione risolutiva della mancanza del possesso – a seguito delle verifiche in corso da parte della Stazione Appaltante – dei requisiti di carattere generale in capo all'Appaltatore, quali previsti dagli artt. 80 del D.Lgs. 50/16 e dalla normativa di settore in tema di capacità generale a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- che con il presente contratto le parti intendono dunque disciplinare i reciproci diritti e obblighi inerenti l'esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento;

tutto ciò premesso, le Parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (Oggetto del contratto)

L'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione di Ristrutturazione ed ammodernamento degli impianti elevatori denominati K1-K4-K5-K7-K8-K9 ubicati nel fabbricato Esedra del Complesso immobiliare della Direzione Generale Inps sita in Roma, via Ciro il Grande 21.

Art. 2. (Condizione risolutiva)

L'efficacia del presente Contratto è subordinata alla condizione risolutiva della mancanza del possesso – a seguito delle verifiche in corso da parte della Stazione Appaltante – dei requisiti di carattere generale in capo all'Appaltatore, quali previsti dagli artt. 80 del D.Lgs. 50/16 e dalla normativa di settore in tema di capacità generale a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

In caso di avveramento della condizione, ai sensi dell'art. 1360, comma 2, c.c., trattandosi di contratto ad esecuzione continuata la stessa non ha effetto sulle prestazioni già eseguite.

Art. 3. (Tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art. 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136 e successive modifiche e integrazioni. In particolare, si impegna a:

- a) comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al presente appalto, entro 7 (diconsi sette) giorni dalla sua accensione o dalla sua destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso e provvederà a comunicare ogni singola modifica relativa ai dati trasmessi;
- b) effettuare tutte le operazioni finanziarie relative al presente appalto con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità registrati sul conto corrente dedicato all' appalto ed a riportare sui pagamenti stessi il C.I.G. in epigrafe indicato;
- c) effettuare i pagamenti e le operazioni di cui all' art. 3, commi 2, 3 e 4, della precitata legge n° 136/2010, con le specifiche modalità ivi previste.

L'Appaltatore si impegna ad inserire nei contratti già stipulati ovvero da stipulare con i propri subappaltatori/subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, analoga clausola di cui al presente articolo ed a trasmettere alla Stazione appaltante, ai sensi del comma 9 del ridetto art. 3 della legge n° 136/2010, copia dei contratti stessi. Tale comunicazione può avvenire anche per estratto o mediante l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte attestanti gli assolvimenti degli obblighi di cui sopra.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 4. (Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del CGA, l'Appaltatore ha dichiarato di aver eletto il proprio domicilio in Roma, Piazzale Clodio, 12.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione e comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore dei Lavori o dal RUP, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori ovvero devono essere effettuate presso il domicilio eletto di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2 e seguenti, del CGA, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto od a saldo, esclusivamente i Sigg: Anna Maria Ferrari CF. FRRNMR37M67H501F, Roberto Rezzi CF. RZZRRT62E01H501Q, Andrea Rezzi CF. RZZNDR61A22H501H.

Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno effettuati mediante accredito bancario sul conto corrente dedicato acceso presso la Unicredit Banca, codice IBAN: IT62F0200805133000004139678.

Ai sensi dell'art. 4 del CGA, l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico depositato presso la Stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali occorrenti per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto.

L'Appaltatore rimane comunque pienamente responsabile dell'operato del di lui rappresentante. L'Appaltatore od il di lui rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo di esecuzione dei lavori. La Stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'Appaltatore, previa motivata comunicazione.

Qualunque eventuale variazione delle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla Stazione appaltante la quale, in caso contrario, viene sollevata da qualsivoglia responsabilità.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo si richiama espressamente ed integralmente quanto indicato nel CSA.

Articolo 5. (Cauzione definitiva)

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto ovvero previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria numero 1/54933/96/156398563 emessa in data 04.10.2017, e Atto di variazione di pari numero –Appendice 1- del 01/11/2017, dalla Compagnia di assicurazione UNIPOL SAI ASSICURAZIONI per l'importo di 34.366,50 € (diconsi trentaquattromilatrecentosessantasei/50 euro), pari al 44,40 per cento dell'importo del presente contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.

La garanzia, per il rimanente ammontare del 25%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato di-sposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la Stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Trova altresì applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.M. 12 marzo 2004, n. 123.

Articolo 6. (Obblighi assicurativi)

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

Nei modi e nei termini indicati dal disciplinare e dall'art. 21 del CSA l'Appaltatore ha prodotto:

- 1) polizza di assicurazione n. 1/54933/88/156474445 rilasciata dalla società UNIPOL SAI ASSICURAZIONI, ai fini della copertura assicurativa contro i danni di esecuzione, nella forma "Contractors All Risks (C.A.R.)". Tale polizza deve coprire tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto e così distinta:

partita 1) Per le opere oggetto del contratto: euro 220.142,08 (duecentoventimilacentoquarantadue/08);

partita 2) Per le opere preesistenti: 500.00,00 (cinquecentomila/00);

partita 3) Demolizione e sgombero: 80.000,00 (ottantamila/00)

- 2) responsabilità civile (RCT) per danni verso terzi derivanti da ogni causa, ivi compresa la causa accidentale, con un massimale pari ad € 1.000.000,00 (unmilione) per ogni sinistro;
- 3) RCO: Euro 1.000.000,00 (unmilione) per ogni sinistro, con il limite per ogni persona di €1.000.000,00 (unmilione).

Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni ed in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n° 123.

Articolo 7 (Obblighi previsti dal decreto 55/2013 e dall'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972)

L'Appaltatore si impegna ad adeguarsi agli obblighi previsti dal D.MEF 3 aprile 2013, n. 55, relativo alle modalità di trasmissione delle fatture in formato elettronico. Come previsto dal decreto, la trasmissione delle fatture elettroniche destinate all'Istituto deve essere effettuata attraverso il Sistema Di Inter-scambio (SDI). A tal riguardo si precisa che tutte le fatture emesse in forma elettronica e destinate a questo Istituto devono essere indirizzate al codice univoco IPA: UF5HHG. Inoltre il d.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 80, prevede che, in materia di appalti pubblici, le fatture elettroniche verso le stesse P.A. debbano riportare obbligatoriamente il Codice Identificativo Gara (CIG).

Tutte le ulteriori informazioni relative alle modalità di fatturazione elettronica potranno essere reperite sul profilo del committente: <http://www.inps.it> seguendo il seguente percorso: > Avvisi Bandi e fatturazione (tendina in alto) > fatturazione elettronica (a sinistra in basso) > Istruzioni ed esempi per la compilazione (a sinistra in basso).

Si applica l'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, introdotto dall'art. 1, co. 629, lett. b), della legge 190/2014, con conseguente versamento dell'Iva sulle fatture a cura dell'Istituto; pertanto, le fatture elettroniche emesse dall'Appaltatore dovranno recare, nel campo Esigibilità IVA, il carattere previsto dalla procedura per indicare la scissione dei pagamenti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo si richiama espressamente ed integralmente quanto indicato nel CSA.

Articolo 8. (Riserve dell'Appaltatore)

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

L'Appaltatore è tenuto a firmare il registro di contabilità, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato. Nel caso in cui non firmi il registro, sarà invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 (diconsi quindici) giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, il D.L. ne farà espressa menzione nel registro.

Si richiama espressamente ed integralmente quanto previsto negli artt. 190 e 191 del Regolamento.

Art. 9. (Responsabile esterno trattamento dati)

Il responsabile esterno del trattamento dati designato dall'Appaltatore è il dott. Roberto Rezzi.

Art. 10. (Norme di chiusura)

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si rimanda integralmente al «CSA».

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82.

L' Appaltatore

La Stazione appaltante
